



COMUNE DI ANOIA  
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

N. 19 del 22 marzo 2017

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

---

---

**OGGETTO: Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019.**

---

---

L'anno duemiladiciassette addì **22** del mese di **marzo** alle ore **11:00** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone seguenti:

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente (si-no)
1	Sig. Demarzo Alessandro	Sindaco – Presidente	SI
2	Sig. Auddino Salvatore	Vicesindaco	SI
3	Sig.ra Sorrenti Mariantonella	Assessore	SI

Assiste il Segretario Comunale Dott. Carlo Milardi;

Il Sindaco – Presidente, preso atto della permanenza del numero legale, invita a discutere e votare la proposta indicata in oggetto, premettendo che sulla medesima sono stati preventivamente acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** il D.lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli articoli 151 e 170;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

**Richiamata** la propria precedente deliberazione n. 35 del 21/07/2016 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017/2019 per la presentazione al Consiglio Comunale;

**Vista** la deliberazione n. 29 del 27/10/2016 con la quale il Consiglio Comunale ha esaminato il predetto Documento Unico di Programmazione 2017/2019 formulando indirizzo alla Giunta Comunale per la predisposizione della nota di aggiornamento del citato Documento Unico di Programmazione;

**Vista** la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/>, la quale precisa, tra gli altri:

- che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
  - a) il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
  - b) non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;
- che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

**Visto** l'articolo 1, comma 455, della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale proroga al 31 dicembre 2016 il termine per la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2017-2019;

**Atteso** che il termine del 31/12/2016 per la presentazione della nota di aggiornamento al DUP è meramente ordinatorio ed è influenzato dal termine per l'approvazione del bilancio di previsione,

**Visto** inoltre l'articolo 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe), convertito in Legge n. 19/2017, con il quale è stato differito al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019;

**Richiamato** inoltre l'articolo 1, comma 424, della citata legge di bilancio 2017, il quale ha rinviato all'esercizio 2018 l'obbligo di approvare il programma biennale di beni e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;

**Tenuto conto** della necessità di procedere all'approvazione ed alla successiva presentazione al Consiglio Comunale della nota di aggiornamento al DUP 2017-2019 al fine di:

- tenere conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuto;
- tenere conto delle previsioni di entrata e di spesa inserite nello schema del bilancio di previsione 2017-2019;

**Vista** la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017-2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto necessario** procedere all'approvazione della nota di aggiornamento al DUP ivi allegata e trasmettere la presente deliberazione al revisore dei conti al fine del rilascio del necessario parere per la definitiva approvazione del DUP unitamente al bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale;

**Acquisiti** i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del d.Lgs. n. 267/2000 ;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi

### **DELIBERA**

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto

1. Di **Approvare** la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017-2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. Di **Trasmettere** la presente deliberazione all'organo di revisione economico finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;
3. Di **Dichiarare** la presente deliberazione, con successiva separata votazione unanime favorevole, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.



**C O M U N E   D I   A N O I A**  
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
**GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO:

**Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE EX ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/2000

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione.

Anoia, 21/03/2017

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria  
f.to Ass. Mariantonella Sorrenti



**COMUNE DI ANOIA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA**

**Documento Unico di Programmazione**  
**(D.U.P.) semplificato**  
**2017/2019**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO**

## **PRESENTAZIONE**

### **INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA**

Il presente documento, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118 del 2011, svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente.

Il contenuto di questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli. Venendo al contenuto, nella prima parte della Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", si analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità. La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo. La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE**

### **Programma di mandato e pianificazione annuale**

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte, inevitabilmente, dalle linee programmatiche di mandato che devono tradursi in obiettivi strategici, operativi ed in azioni. Il programma elettorale, proposto dalla compagine vincente dopo essersi misurato con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, e dopo essersi tradotto in atto amministrativo attraverso l'approvazione delle linee programmatiche di mandato, deve concretizzarsi in programmazione strategica ed operativa e, quindi, in azioni di immediato impatto per l'ente. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Nell'attività amministrativa del prossimo quinquennio intendiamo operare coinvolgendo al massimo non solo gli Assessori ma anche i Consiglieri Comunali cercando di condividere, per quanto possibile, programmi e obiettivi con la minoranza, in un rapporto sereno e costruttivo. Riteniamo altresì indispensabile costruire un buon rapporto con la cittadinanza al fine di ottenere il suo coinvolgimento responsabile nelle scelte amministrative che

andremo a fare per tutta la popolazione. Il nostro programma prevede numerosi interventi che, siamo certi, contribuiranno a migliorare la qualità della vita di questo piccolo Comune creando nuove opportunità di crescita. Di seguito si elencano i punti salienti di dette linee programmatiche:

### **Ecologia**

Miglioramento del Servizio di Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani e pulizia delle strade.

Incremento della percentuale di Raccolta Differenziata Porta a Porta per conseguire un risparmio economico per le casse comunali e per le famiglie.

Interventi mirati a migliorare la "cultura ambientale" sensibilizzando i cittadini ed educandoli al rispetto per l'ambiente.

### **Occupazione, Assistenza e Servizi Sociali**

Incentivare l'occupazione, soprattutto giovanile, creando condizioni favorevoli all'insediamento di nuove attività produttive in area già predisposta (zona industriale), privilegiando quelle con maggiore potenziale occupazionale e incentivando le attività artigianali ed industriali di aziende già presenti sul territorio.

### **Urbanistica**

Piano di recupero e riqualificazione del Centro Storico ed adeguamento del Piano Regolatore Generale alle nuove normative regionali.

Bando per la sostituzione dei tetti con Eternit, per adeguamento alle Normative Sanitarie.

### **Istruzione, Cultura e Culto**

Adeguamento ed ammodernamento di tutte le strutture scolastiche esistenti e delle relative strutture adiacenti (palestra, auditorium).

Messa in sicurezza ed adeguamento di tutte le strutture alle normative antisismiche.

Inserimento della Banda Larga al fine di poter elargire un servizio migliore a tutti gli studenti per ricerche e studi. Potenziamento di tutti i Servizi Scolastici: scuolabus con soste intermedie per le vie del Paese, fruizione del Servizio Mensa sin dall'inizio dell'anno scolastico, elargizione di buoni libro per i ragazzi della scuola media previa verifica della Certificazione ISEE.

Dare ascolto alle necessità del territorio, prevedendo una serie di incontri aperti a tutti (giovani, liberi professionisti, dipendenti, disoccupati) al fine di poter risolvere le problematiche presenti.

### **Agricoltura**

Vivendo in una realtà prettamente agricola, ci si propone d'intervenire con completamento ed ammodernamento delle strade interpoderali, potenziamento di acquedotto rurale ed illuminazione rurale, sfruttando i fondi regionali.

Questo in sintesi il programma che questa Amministrazione intende realizzare, evidenziando che lo stesso in base alle necessità che potrebbero verificarsi durante l'attività amministrativa sarà adeguato e migliorato secondo le necessità che si presenteranno.

## **ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

Come già anticipato, la sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente e le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (descritto in questa parte del documento) e di quelle interne. L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritta nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

1. Obiettivi individuati dal Governo;
2. Valutazione socio-economica del territorio;
  - Territorio e pianificazione territoriale;
  - Strutture ed erogazione dei servizi;
  - Economia e sviluppo economico locale;
3. Parametri per identificare i flussi finanziari.

### **Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)**

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi si concentra sul DEF (Documento di Economia e Finanza) che rappresenta il principale strumento della programmazione economico-finanziaria dello Stato in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.

Il DEF è composto dalle seguenti tre sezioni oltre che da alcuni allegati:

- Programma di stabilità. Contiene gli obiettivi da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico e, in particolare, gli obiettivi di politica economica per il triennio successivo; l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso; l'indicazione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale; gli obiettivi programmatici.
- Analisi e tendenze della finanza pubblica. Contiene l'analisi del conto economico e del conto di cassa nell'anno precedente, le previsioni tendenziali del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle modalità di copertura. A questa sezione è allegata una Nota metodologica contenente i criteri di formulazione delle previsioni tendenziali a legislazione vigente per il triennio successivo.
- Programma nazionale di riforma. Contiene l'indicazione dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare.

### **Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)**

Il secondo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nell'analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare al fine di calare gli obiettivi generali nel contesto di riferimento e consentire la traduzione degli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

Nella sezione popolazione e situazione demografica vengono analizzati gli aspetti statistici della popolazione in relazione alla sua composizione e all'andamento demografico in atto.

Nella sezione territorio e pianificazione territoriale si analizza la realtà territoriale dell'ente in relazione alla sua conformazione geografica ed urbanistica.

Nella sezione strutture ed erogazione di servizi si verifica la disponibilità di strutture tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza.

La sezione economia e sviluppo economico locale analizza le caratteristiche strutturali dell'economia insediata nel territorio delineando le possibili prospettive e traiettorie di sviluppo.

Infine nella sezione sinergie e forme di programmazione negoziata si individuano le principali forme di collaborazione e coordinamento messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni con diversi stakeholder.

### **Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)**

Il principio contabile della programmazione, al paragrafo 8.1 richiede l'approfondimento dei "parametri economici essenziali" identificati come quei parametri che, a legislazione vigente, consentono di identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali e consentono di segnalare le differenze rispetto ai parametri di riferimento nazionali.

Nella sezione dedicata sono stati presentati i seguenti parametri:

- Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà;
- Grado di autonomia;
- Pressione fiscale e restituzione erariale;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Parametri di deficit strutturale.

## POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

<b>Popolazione (andamento demografico)</b>	
<i>Popolazione legale</i>	
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	2.246
<i>Movimento demografico</i>	
Popolazione al 01-01-2016	2.212
Nati nell'anno 2016	19
Deceduti nell'anno 2016	31
Saldo naturale	-12
Immigrati nell'anno	36
Emigrati nell'anno	57
Saldo migratorio	-21
Popolazione al 31-12-2016	2.179

<b>Popolazione (stratificazione demografica)</b>	
<i>Popolazione suddivisa per sesso</i>	
Maschi	1.031
Femmine	1.148
Popolazione al 31-12-2016	2.179
<i>Composizione per età</i>	
Prescolare (0-6 anni)	116
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	168
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	397
Adulta (30-65 anni)	1032
Senile (oltre 65 anni)	466
Popolazione al 31-12-2016	2179

<b>Popolazione (popolazione insediabile)</b>	
<i>Aggregazioni familiari</i>	
Nuclei familiari	840
Comunità / convivenze	3
<i>Tasso demografico</i>	
Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,019
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	0,031

<b>Popolazione (andamento storico)</b>							
Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Movimento naturale							
Nati nell'anno	24	18	23	20	19	19	+
Deceduti nell'anno	31	26	21	39	39	31	-
Saldo naturale	-7	-8	2	-19	-20	-12	
Movimento migratorio							
Immigrati nell'anno	52	62	56	31	44	36	+
Emigrati nell'anno		63	60		43	57	-
Saldo migratorio	52	-1	-4	-11	+1	-21	

# TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

<b>Territorio (ambiente geografico)</b>		
<i>Estensione geografica</i>		
Superficie Km <sup>q</sup>	10,09	Kmq
<i>Risorse idriche</i>		
Laghi		
Fiumi e torrenti	3	n.
<i>Strade</i>		
Statali	3	Km
Provinciali	10	Km
Comunali	9	Km
Vicinali	30	Km
Autostrade		

## STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Le tabelle che seguono mostrano, su un arco temporale di quattro anni, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

<b>Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)</b>						
Denominazione	2017		2018		2019	
	n.	posti	n.	posti	n.	posti
Asili nido	-	-	-	-	-	-
Scuole materne	2		2		2	
Scuole elementari	1		1		1	
Scuole medie	1		1		1	
Strutture per anziani	1		1		1	

<b>Ciclo ecologico</b>			
Denominazione	2017	2018	2019
<i>Rete fognaria in Km</i>			
Bianca	0	0	0
Nera	0	0	0
Mista	6	6	6
Depuratore	No	No	No
Acquedotto			
Servizio idrico integrato			
Aree verdi, parchi giardini			
<i>Raccolta rifiuti</i>			
Civile			
Industriale			
Differenziata			
Discarica			

<b>Altre dotazioni</b>			
Denominazione	2017	2018	2019
Farmacie comunali			
Punti luce illuminazione pubblica	650	650	650
Rete gas			
Mezzi operativi	6	6	6
Veicoli	1	1	1
Centro elaborazioni dati			
Personale computer	21	21	21

## **PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI**

### **Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà**

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per forniscono, in modo estremamente sintetico, informazioni sulle dinamiche finanziarie nel corso e sulla composizione del bilancio dei diversi esercizi. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

### **Grado di autonomia**

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato.

I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

### **Pressione fiscale e restituzione erariale**

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

### **Grado di rigidità del bilancio**

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza.

In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

### **Parametri di deficit strutturale**

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

## **ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE**

Come precisato dalla normativa l'individuazione degli obiettivi strategici consegue un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

Nella sezione precedente abbiamo delineato il contesto esterno soffermandoci sugli aspetti normativi, sociali ed economici.

In questa sezione, invece, si procede ad un'analisi strategica delle condizioni interne all'ente ed in particolare, come richiesto dalla normativa si procederà ad approfondire i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

### **Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)**

Con riferimento alle condizioni interne il primo approfondimento riguarda gli aspetti connessi all'organizzazione e alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali, considerando eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Vengono inoltre definiti gli obiettivi strategici riguardanti il ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Dunque in questa sezione si delinea il ruolo che l'ente già svolge nella gestione diretta o indiretta dei servizi pubblici.

### **Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)**

Particolare attenzione viene posta sull'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse e ai conseguenti impieghi con riferimento alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi in questione si concentra su:

- i nuovi investimenti e sulla realizzazione delle opere pubbliche;
- i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale;
- gli equilibri della situazione corrente, equilibri generali di bilancio ed equilibri di cassa.

### **Gestione del personale e Patto di stabilità (condizioni interne)**

Infine in questa sezione l'analisi strategica delle condizioni interne si concentra su altri due aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica.

Si tratta di limiti all'autonomia dell'ente, posti dal governo centrale (vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa), che necessitano un'adeguata analisi e programmazione.

# PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ELENCO ANNUALE 2017

Con deliberazione GC n. 60 del 27/12/2016, la Giunta Comunale ha adottato lo schema del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare rispettivamente nel triennio 2017/2019 e nell'anno 2017 in attesa della definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, dopo la pubblicazione per n. 60 giorni all'albo pretorio dell'Ente.

Stante l'assenza di finanziamenti per l'anno 2017, l'elenco annuale dei lavori pubblici dell'anno 2017 non prevede alcun intervento.

## TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

L'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse non può prescindere da una puntuale riflessione sui ripetuti interventi legislativi in materia di tributi e sulle politiche adottate dall'ente.

<b>Principali tributi gestiti</b>			
Tributo	Stima gettito 2017	Stima gettito 2018	Stima gettito 2019
IMU	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TASI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TARI	144.730,36	144.730,36	144.730,36
SERVIZIO IDRICO	166.330,94	166.330,94	166.330,94

## SPESA CORRENTE PER MISSIONE

### Spesa corrente per missione

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

L'importo stanziato in "spesa corrente" per ogni singola missione rappresenta il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si fa riferimento alle risorse che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

<b>SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI</b>			
<b>PROGRAMMI</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Organi istituzionali	43.700,00	43.700,00	43.700,00
Segreteria generale	264.021,00	251.291,00	251.291,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	251.291,00	251.291,00	251.291,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	12.784,14	13.784,14	13.784,14
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Ufficio tecnico	91.800,00	86.550,00	86.550,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	102.767,56	102.450,00	102.450,00
Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
Risorse umane	27.500,00	27.500,00	27.500,00
Altri servizi generali	256.235,00	245.235,00	245.235,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>958.084,55</b>	<b>904.921,81</b>	<b>904.417,57</b>

<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>			
<b>PROGRAMMI</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Polizia locale e amministrativa	2.766,00	2.766,00	2.766,00

Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>2.766,00</b>	<b>2.766,00</b>	<b>2.766,00</b>

<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>			
<i>PROGRAMMI</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Istruzione prescolastica	15.331,71	15.293,21	15.252,71
Altri ordini di istruzione non universitaria	25.425,15	24.856,88	24.784,66
Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
Diritto allo studio	27.400,00	27.400,00	27.400,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>68.156,66</b>	<b>67.550,09</b>	<b>67.437,37</b>

<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI</b>			
<i>PROGRAMMI</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>			
<i>PROGRAMMI</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Sport e tempo libero	4.476,06	4.476,06	4.476,06
Giovani	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>4.476,06</b>	<b>4.476,06</b>	<b>4.476,06</b>

<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>			
<i>PROGRAMMI</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rifiuti	111.730,36	111.637,94	111.541,64
Servizio idrico integrato	117.780,00	113.320,68	113.156,58
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>230.510,36</b>	<b>225.958,62</b>	<b>225.698,22</b>

<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>			
<i>PROGRAMMI</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	163.664,99	145.988,93	143.187,45
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>163.664,99</b>	<b>145.988,93</b>	<b>143.187,45</b>

<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>			
<i>PROGRAMMI</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
Interventi per la disabilità	500,00	500,00	500,00
Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
Interventi per le famiglie	500,00	500,00	500,00

Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	1.200,00	1.200,00	1.200,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>2.200,00</b>	<b>2.200,00</b>	<b>2.200,00</b>

#### POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

<i>PROGRAMMI</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

<i>PROGRAMMI</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Fonti energetiche	3.431,10	687,00	687,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>3.431,10</b>	<b>687,00</b>	<b>687,00</b>

#### FONDI E ACCANTONAMENTI

<i>PROGRAMMI</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Fondo di riserva	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	103.903,12	126.168,08	148.433,03
Altri fondi	1.411,66	71.732,24	49.467,29
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>110.314,78</b>	<b>202.900,32</b>	<b>202.900,32</b>

## PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il processo di programmazione non può prescindere dall'analisi della situazione patrimoniale dell'ente. Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

La tabella riepilogativa che segue mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente.

<b>Attivo patrimoniale 2015</b>	
<i>Denominazione</i>	Importo
Immobilizzazioni immateriali	==
Immobilizzazioni materiali	7.834.429,02
Immobilizzazioni finanziarie	21.215,61
Rimanenze	==
Crediti	1.514.480,13
Attività finanziarie non immobilizzate	0
Disponibilità liquide	148.636,73
Ratei e risconti attivi	0
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>9.518.761,49</b>

<b>Passivo patrimoniale 2015</b>	
<i>Denominazione</i>	Importo
Patrimonio netto	3.975.919,38
Conferimenti	1.003.773,90
Fondo per rischi ed oneri	0
Trattamento di fine rapporto	0
Debiti	4.539.068,21
Ratei e risconti passivi	0
<b>Totale del passivo</b>	<b>9.518.761,49</b>

## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>			
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	2017	2018	2019
Imposta municipale propria	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00
Addizionale comunale IRPEF	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	144.730,36	144.730,36	144.730,36
Tassa sui servizi comunali (TASI)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	1.700,00	1.700,00	1.700,00
<b>Totale - Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>508.930,82</b>	<b>508.930,82</b>	<b>508.930,82</b>
<b>Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>			
Fondi perequativi dallo Stato	591.866,71	591.866,71	591.866,71
<b>Totale - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	<b>591.866,71</b>	<b>591.866,71</b>	<b>591.866,71</b>
<b>Totale Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>1.100.797,07</b>	<b>1.100.797,07</b>	<b>1.100.797,07</b>

<b>Trasferimenti correnti</b>			
<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	2017	2018	2019
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	200.146,55	200.146,55	200.146,55
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	105.295,19	105.295,19	105.295,19
<b>Totale - Trasf. correnti da Amministraz. pubbliche</b>	<b>305.441,74</b>	<b>305.441,74</b>	<b>305.441,74</b>

<b>Entrate extratributarie</b>			
<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	2017	2018	2019
Vendita di beni	==	==	==
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	198.685,94	198.685,94	198.685,94
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	51.156,00	51.156,00	51.156,00
<b>Totale - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>249.841,94</b>	<b>249.841,94</b>	<b>249.841,94</b>
<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>			
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	500,00	500,00	500,00
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale - Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
<b>Interessi attivi</b>			
Interessi su residui mutui Cassa	284,07	284,07	284,07
Altri interessi attivi	50,00	50,00	50,00
<b>Totale - Interessi attivi</b>	<b>334,07</b>	<b>334,07</b>	<b>334,07</b>

<b>Altre entrate da redditi da capitale</b>			
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale - Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<i>Rimborsi e altre entrate correnti</i>			
Rimborsi in entrata	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre entrate correnti n.a.c.	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<b>Totale - Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>
<b>Totale Entrate extratributarie</b>	<b>259.676,01</b>	<b>259.676,01</b>	<b>259.676,01</b>

## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

<i>Entrate in conto capitale</i>			
<b>Contributi agli investimenti</b>	2017	2018	2019
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	==	==	==
<b>Totale - Contributi agli investimenti</b>	==	==	==
<b>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>			
Alienazione di beni materiali	==	==	==
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	25.000,00	==	==
<b>Totale - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>25.000,00</b>	==	==
<b>Altre entrate in conto capitale</b>			
Altre entrate in conto capitale	==	==	==
<b>Totale - Altre entrate in conto capitale</b>	==	==	==
<b>TOTALE Contributi agli investimenti</b>	<b>25.000,00</b>	==	==

# DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

## L'organizzazione e la forza lavoro

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 21/03/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, la dotazione organica dell'Ente, in attesa dell'approvazione ministeriale, è stata rideterminata come riportato nella seguente tabella:

Area Amministrativa				
Cat.	Profilo	Posti totali	Posti coperti	Posti vacanti
D	<i>Istruttore direttivo</i>	1	1	
C	<i>Istruttore</i>	5	5	
B	<i>Esecutore</i>	1		1
Area Economico Finanziaria				
Cat.	Profilo	Posti totali	Posti coperti	Posti vacanti
D	<i>Istruttore direttivo</i>	1	1	
C	<i>Istruttore</i>	2	2	
Area Tecnica				
Cat.	Profilo	Posti totali	Posti coperti	Posti vacanti
D	<i>Istruttore direttivo</i>	1		1
C	<i>Istruttore</i>	2	2	
B3	<i>Collaboratore</i>	1		1
A	<i>Operaio</i>	1		1
Area Vigilanza				
Cat.	Profilo	Posti totali	Posti coperti	Posti vacanti
C	<i>Istruttore</i>	1		1
<b>TOTALE DOTAZIONE ORGANICA</b>		<b>16</b>	<b>11</b>	<b>5</b>

## VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

### **Valutazione dei mezzi finanziari**

La prima parte della sezione operativa, prima di individuare gli obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi, attraverso la valutazione generale sui mezzi finanziari, individua, per ciascun titolo, le fonti di entrata evidenziando l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico. E' opportuno notare che alla luce del nuovo criterio di competenza finanziaria, introdotto dalla contabilità armonizzata, risulta difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

### **Indirizzi in materia di tributi e tariffe**

L'analisi delle condizioni interne dell'ente, contenuta nella sezione strategica del documento, già ha evidenziato la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico.

### **Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti**

Anche le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Nelle pagine successive vengono individuati gli effetti di queste decisioni sul bilancio di previsione del triennio.

## DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### **Finalità da conseguire ed obiettivi operativi**

La parte prima della sezione operativa infine individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici individuati nella sezione precedente e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il cardine della programmazione, in questa sezione, è rappresentato dai programmi intesi come l'elemento fondamentale della struttura di bilancio intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e struttura organizzativa.

Nelle pagine seguenti vengono individuati gli obiettivi operativi associati ai singoli programmi, il fabbisogno dei programmi per ciascuna missione e le risorse necessarie per finanziare gli stessi.

## SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

### **Programmi**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

## ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

### **Programmi**

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività

di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

## ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

### **Programmi**

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e Logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

## VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

### **Programmi**

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

## POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

### **Programmi**

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

## TURISMO

### **Programmi**

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

## ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

### **Programmi**

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della

destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

## SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

### **Programmi**

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria.

Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

## TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

### **Programmi**

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

## SOCCORSO CIVILE

### **Programmi**

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

## DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

### **Programmi**

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

## TUTELA DELLA SALUTE

### **Programmi**

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per

la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

## SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

### **Programmi**

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

## LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

### **Programmi**

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

## AGRICOLTURA

### **Programmi**

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

## ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

### **Programmi**

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

## RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

### **Programmi**

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per

interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

#### FONDI E ACCANTONAMENTI

##### **Programmi**

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

#### DEBITO PUBBLICO

##### **Programmi**

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

#### ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

##### **Programmi**

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

### **PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO**

#### **Programmazione operativa e vincoli di legge**

Questa sezione, parte 2 della sezione operativa, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del documento (2017-2019), delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio. Si tratta di aspetti già affrontati nella sezione strategica, in termini di analisi interna all'ente, qui si procede ad una più analitica puntualizzazione privilegiando gli aspetti della programmazione triennale.

#### **Programmazione dei lavori pubblici**

Come precisa la normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che trovano collocazione in questa sezione del documento.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Vengono analizzati, identificati e quantificati gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo.

Inoltre, ove possibile, vengono stimati i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si fa riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione del Fondo pluriennale vincolato.

### **Programmazione del personale**

Con deliberazione GC n. 13 del 21/03/2017, la Giunta Comunale ha deliberato la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2017-2019, in attesa dell'esame da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, come indicato nella seguente tabella:

<b>PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO A TEMPO INDETERMINATO</b>		
<b>Annualità</b>	<b>Assunzioni previste</b>	<b>Spesa prevista</b>
<b>2017</b>	<b>Cat. D1, 18 ore settimanali</b>	<b>€ 16.035,99</b>
<b>2018</b>	-	-
<b>2019</b>	-	-

<b>PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO A TEMPO DETERMINATO - ANNO 2017</b>					
<b>PROROGA N. 12 CONTRATTI EX LSU - SPESA PREVISTA € 240.722,51</b>					
Finanziamento statale: € 159.643,46			Finanziamento regionale: € 81.079,05		
<b>UTILIZZO FUORI DELL'ORARIO DI LAVORO - ART. 1, COMMA 557, L. 311/2004</b>					
<b>CAT.</b>	<b>P.E.</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>AREA DI INTERVENTO</b>	<b>DURATA</b>	<b>SPESA PREVISTA</b>
D	D1	Istruttore Direttivo tecnico	Area Tecnica	9 ore settimanali per n. 6 mesi	€ 6.036,70
<b>TOTALE</b>					<b>€ 6.036,70</b>

### **Valorizzazione o dismissione del patrimonio**

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e pertanto diventano possono essere oggetto di dismissione o alternativamente di valorizzazione.

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari deve essere allegato al bilancio di previsione, approvato dal consiglio. L'inserimento di questi immobili nel piano delle alienazioni e delle valorizzazione determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico.

Con deliberazione GC n. 17 del 21/03/2017, la Giunta Comunale ha adottato il seguente schema del piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2017, in attesa della definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale:

DESTINAZIONE	LOCALITA'	FOGLIO	PARTICELLA	DESTINAZIONE URBANISTICA
Ex Mattatoio	C.da Volano	6	559-580-584-609-610	Infrastrutture
Ex Depuratore	C.da Volano	6	582	Infrastrutture
Ex Scuole Elementari	Largo Palazzo	10	526	Istruzione
Ex Sede Municipale	Via Roma	10	605	Infrastrutture
Ex Scuola Materna	Via C.C. Avv. S. Napoli	9	374-373	Istruzione
Ex ufficio di Collocamento	Via C.C. Avv. S. Napoli	9	Da Frazionare ed accatastare	Infrastrutture
Ex Biblioteca	Via Roma	9	357 da accatastare	Istruzione
Casa Albergo per Anziani	Via Roma o Str. Prov. Anogia – Anogia S.	13	288-290 da accatastare	Servizi sociali
Terreno	Scesa A. Garibaldi o Loc.tà Granatare	12	1 e 2	Agricola
Terreno (residuo parcheggio cimiteriale)	Via Roma o Str. Prov. Anogia- Anogia S.	9	162 – 163 da Volturare	Agricola
Ufficio Postale	Via Roma	10	580	Infrastrutture

#### PERMESSI A COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

##### **Permessi di costruire**

I proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie costituiscono un'importante forma di autofinanziamento.

Si tratta di una concessione onerosa giustificata dal presupposto che ogni trasformazione urbanistica ed edilizia comporta oneri a carico del comune.

I proventi delle concessioni edilizie possono essere utilizzati in misura non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore a un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
f.to Sig. Alessandro Demarzo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Carlo Milardi

---

Si attesta che:

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000:  SI  NO;

L'adozione della presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000 con lettera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Addì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
f.to Sig. Osvaldo Priolo

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Carlo Milardi

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma terzo del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Carlo Milardi

---

ORIGINALE della Deliberazione

COPIA per la pubblicazione on line

COPIA CONFORME all'originale, per uso amministrativo

Data .....

Il funzionario responsabile

.....